

Letto, approvato e sottoscritto  
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare  
F.to Avv. Pasquale Brenca



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Fernando Antico

### PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal - 5 MAR. 2015 ;

Dalla Residenza Comunale, - 5 MAR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Fernando Antico

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, - 5 MAR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Fernando Antico

### ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

## ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal - 5 MAR. 2015, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Fernando Antico



AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n. 00875  
Del - 5 MAR. 2015

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Copia

N° 03 del Reg.

Data: 27/02/2015

OGGETTO: **Approvazione** Protocollo d'Intesa per la gestione associata della funzione comunale nella strategia per le Aree Interne. **Accordo di Partenariato 2014 / 2020. Strategia nazionale per le Aree Interne.** -

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno Ventisette (27), del mese di Febbraio, alle ore 10,15, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla prima convocazione in Sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
Avv Pasquale Brenca	X		Assegnati n.: 7
M.llo Alessandro Marchese	X		In Carica n.: 7
Leonardo Amendola		X	Presenti n.: 5
Tullio Andresano		X	Assenti n.: 2
Luigi Marino	X		
Rosaria Corvino	X		
Vincenzo Luciano	X		
			Assenti i Signori: Leonardo Amendola - Tullio Andresano -

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede l'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Fernando Antico;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
<b>VISTO:</b> si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -  Dalla Residenza Comunale, 27/02/2015 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Ing. Vito Brenca [Tecnica LL. PP.]	<b>SI DA' ATTO</b> che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. -  Dalla Residenza Comunale, 27/02/2015

Rientra il Consigliere Comunale Rosaria Corvino – Presenti n° 5 – Assenti n° 2 (Leonardo Amendola – Tullio Andresano) -

## Il Consiglio Comunale

Premesso che :

- **L'Accordo** di Partenariato **2014-2020** ha elaborato una **Strategia Nazionale** per le **Aree Interne** per contrastare e invertire il fenomeno dello spopolamento nei Comuni classificati come "aree interne". La detta Strategia stabilisce che i Comuni "costituiscono l'unità di base del processo di decisione politica e in forma di aggregazione di comuni contigui, sistemi locali intercomunali, sono partner privilegiati per la definizione della strategia di sviluppo d'area e per la realizzazione dei progetti di sviluppo";
- **A seguito** di tale elaborazione, la Regione Campania - con Delibera di G. R. n° **600** - del **01 dicembre 14**, con cui si prende atto del Rapporto Istruttorio finale del **31/10/2014**, ha individuato **4 Aree** di progetto (**Alta Irpinia - Tammaro-Titerno - Cilento Interno - Vallo di Diano**) selezionando l'Alta Irpinia quale area in cui sperimentare un percorso come area "**pilota**", di attuazione di una propria strategia di sviluppo;
- **Secondo** le linee dell'Accordo di Partenariato, i Comuni di ogni area-progetto devono realizzare forme appropriate di gestione associata di funzioni (**fondamentali**) e servizi (nelle forme previste dall'ordinamento: **convenzione, unioni o fusioni**) che siano "**funzionali al raggiungimento dei risultati di lungo periodo degli interventi collegati alla strategia e tali da allineare pienamente la loro azione ordinaria con i progetti di sviluppo locali finanziati**";
- **La gestione** in forma associata di funzioni (**fondamentali**) e di servizi, in particolare, è assunta dall'Accordo di Partenariato quale pre-requisito essenziale della strategia di sviluppo, in quanto segnala l'esistenza di un assetto continuativo ed efficiente per l'erogazione di suddetti servizi (**ambiti ottimali**) nonché un livello più appropriato di esercizio delle funzioni fondamentali;
- **La gestione** associata, inoltre, è considerata sintomo dell'esistenza di quella maggiore capacità di progettazione e attuazione di un'azione collettiva di sviluppo locale, nel senso richiesto dalla Strategia Nazionale per le "**Aree Interne**". **Attraverso** tale strumento, quindi, i comuni che partecipano alla strategia nazionale aree interne "**dovranno provare di essere in grado di guardare oltre i propri confini, attraverso la gestione associata di servizi**";
- **Il presupposto** politico istituzionale per realizzare il "**pre-requisito generale della gestione dei servizi comunali**", richiesto per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne, in conformità alle prescrizioni contenute nelle "**Linee guida della Strategia nazionale per le Aree Interne**", è costituito da un **Protocollo di intesa** da sottoscrivere tra i comuni interessati, attraverso cui essi definiscono i compiti e i tempi attraverso i quali giungere al perfezionamento di detto pre-requisito istituzionale;

**Considerato che:**

- l'**art. 14** - del D. L. n° **78/2010**, convertito in Legge n° **122/2010**, fissa l'obbligatorietà della gestione associata delle funzioni fondamentali dei Comuni con **meno di 5.000 abitanti**, da realizzarsi esclusivamente nelle forme della Convenzione o, in alternativa, della **Unione**;
- la **L. R. n° 13/2008** e il Comma 110, art. **1** - L. R. n° **16** - del **07/08/2014**, dettano indirizzi per conciliare le programmazioni **regionali - europee** e le norme nazionali con le Leggi Regionali;
- l'**art. 19** - del D. L. n° **96/2012**, convertito in Legge n° **135/2012**, conferma l'obbligo di gestione associata, prescrive un crono programma per l'assolvimento dell'obbligo, statuisce che il limite per i Comuni montani o appartenuti a Comunità montane sia ridotto ai 3.000 abitanti e definisce l'elenco;

**Osservato che:**

- **in ossequio** alla normativa innanzi richiamata, i Comuni hanno già provveduto o comunque stanno provvedendo a disciplinare, con distinte convenzioni, l'esercizio associato delle funzioni di servizi fondamentali;

## PEC - Protocollo

**Da:** santangelosandro@gmail.com per conto di Sandro Santangelo - Segr. Presidente [sandro.santangelo@regione.campania.it]  
**Inviato:** giovedì 15 gennaio 2015 17:17  
**A:** comuneaquara@tiscalinet.it; protocollo.amministrazione@pec.comune.aquara.sa.it; sindaco@comune.gioi.sa.it; commonteforte@tiscalinet.it; protocollo; info; segrenovi@asmepec.it; bellosguardo@tiscali.it; comune.bellosguardo@asmepec.it; info@comune.valledellangelo.sa.it; comune.stio@pec.riusoprotocollo.it; protocollo@pec.comune.stio.sa.it; anagrafe.controne@asmepec.it  
**Oggetto:** Fwd: Protocollo d'Intesa "CILENTO INTERNO"  
**Allegati:** Protocollo d'Intesa Aree Interne Cilento Interno.pdf

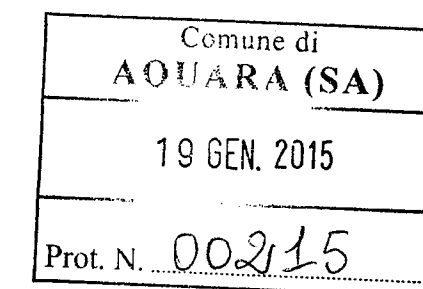
Alle Amministrazioni Comunali

In allegato si invia il Protocollo d'Intesa per la gestione associata delle funzioni comunali nella strategia per le aree interne "CILENTO INTERNO"

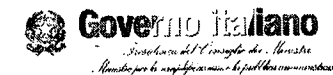
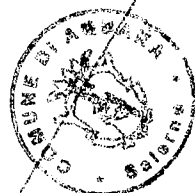
un cordiale saluto

**Sandro Santangelo**  
Capo Segreteria  
Presidente Caldoro  
Regione Campania

Tel 081-7962312  
fax 081-7962892  
email: [sandro.santangelo@regione.campania.it](mailto:sandro.santangelo@regione.campania.it)



Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono riservate e per uso esclusivo del destinatario. Persone diverse dallo stesso non possono copiare o distribuire il messaggio a terzi. Chiunque riceva questo messaggio per errore, è pregato di distruggerlo e di informare immediatamente il mittente.



LINEA 6 – RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI TERRITORIALI DI SVILUPPO

**ASSOCIAZIONI DI COMUNI NELL'AREA INTERNA**

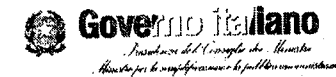
**“CILENTO INTERNO”**

**PROTOCOLLO DI INTESA**

**PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI COMUNALI**

**NELLA STRATEGIA PER LE AREE INTERNE**

Tra le Amministrazioni Comunali di: Aquara, Bellosguardo, Campora, Cannalonga, Castel San Lorenzo, Castelvita, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Controne, Corleto Monforte, Felitto, Gioi Cilento, Laurino, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Monteforte Cilento, Novi Velia, Orria, Ottati, Perito, Piaggine, Roccadaspide, Roscigno, Sacco, Salento, Sant'Angelo a Fasanella, Stio, Valle dell'Angelo, Vallo della Lucania.



## PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI COMUNALI NELLA STRATEGIA PER LE AREE INTERNE

Tra le Amministrazioni Comunali di: Aquara, Bellosguardo, Campora, Cannalonga, Castel San Lorenzo, Castelvita, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Controne, Corleto Monforte, Felitto, Gioi Cilento, Laurino, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Monteforte Cilento, Novi Velia, Orria, Ottati, Perito, Piaggine, Roccadaspide, Roscigno, Sacco, Salento, Sant'Angelo a Fasanella, Stio, Valle dell'Angelo, Vallo della Lucania.

### PREMESSO

L'Accordo di Partenariato 2014-2020 ha elaborato una Strategia Nazionale per le Aree Interne per contrastare e invertire il fenomeno dello spopolamento nei Comuni classificati come "aree interne". La detta Strategia stabilisce che i Comuni "costituiscono l'unità di base del processo di decisione politica e in forma di aggregazione di comuni contigui, sistemi locali intercomunali, sono partner privilegiati per la definizione della strategia di sviluppo d'area e per la realizzazione dei progetti di sviluppo";

A seguito di tale elaborazione la Regione Campania – con Delibera di G.R. N. 600 del 01.12.14 con cui si prende atto del Rapporto Istruttorio finale del 31/10/2014 - ha individuato 4 Aree di progetto (Alta Irpinia; Tammara-Titerno; Cilento Interno; Vallo di Diano) selezionando l'Alta Irpinia quale area in cui sperimentare un percorso come area "pilota" di attuazione di una propria strategia di sviluppo;

Secondo le linee dell'Accordo di Partenariato, i Comuni di ogni area-progetto devono realizzare forme appropriate di gestione associata di funzioni (fondamentali) e servizi (nelle forme previste dall'ordinamento: convenzione, unioni o fusioni) che

siano "funzionali al raggiungimento dei risultati di lungo periodo degli interventi collegati alla strategia e tali da allineare pienamente la loro azione ordinaria con i progetti di sviluppo locali finanziati".

La gestione in forma associata di funzioni (fondamentali) e di servizi, in particolare, è assunta dall'Accordo di Partenariato quale pre-requisito essenziale della strategia di sviluppo in quanto segnala l'esistenza di un assetto continuativo ed efficiente per l'erogazione di suddetti servizi (ambiti ottimali) nonché un livello più appropriato di esercizio delle funzioni fondamentali;

La gestione associata, inoltre, è considerata sintomo dell'esistenza di quella maggiore capacità di progettazione e attuazione di un'azione collettiva di sviluppo locale, nel senso richiesto dalla Strategia Nazionale per le "Aree Interne". Attraverso tale strumento, quindi, i comuni che partecipano alla strategia nazionale aree interne "dovranno provare di essere in grado di guardare oltre i propri confini, attraverso la gestione associata di servizi".

Il presente Protocollo costituisce dunque il presupposto politico istituzionale per realizzare il "Pre-requisito generale della gestione dei servizi comunali" richiesto per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne, in conformità alle prescrizioni contenute nelle "Linee guida della Strategia nazionale per le Aree Interne", attraverso la definizione di compiti e tempi attraverso i quali giungere al perfezionamento di detto pre-requisito istituzionale.

### CONSIDERATO

- l'art. 14 del DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010 fissa l'obbligatorietà della gestione associata delle funzioni fondamentali dei Comuni con meno di 5.000 abitanti da realizzarsi esclusivamente nelle forme della Convenzione o, in alternativa, della Unione;



La tua  
Campania  
cresce in  
Europa

Governo Italiano  
Ministero del Consiglio dei Ministri  
Ministero per lo Sviluppo Economico e la Politiche Europee

- la L.R. 13/2008 e il Comma 110 art. 1 L.R. n. 16 del 7/8/2014 dettano indirizzi per conciliare le programmazioni regionali-europee e le norme nazionali con le Leggi Regionali;

- l'art. 19 del DL 96\2012 convertito in Legge 135\2012 conferma l'obbligo di gestione associata; prescrive un crono programma per l'assolvimento dell'obbligo; statuisce che il limite per i Comuni montani o appartenuti a Comunità montane sia ridotto ai 3.000 ab.; definisce l'elenco delle funzioni fondamentali;

#### OSSERVATO

- in ossequio alla normativa innanzi richiamata i Comuni hanno già provveduto o comunque stanno provvedendo a disciplinare con distinte convenzioni l'esercizio associato delle funzioni di servizi fondamentali;

- per quanto considerato e richiamato in premessa, occorre un'opera di "armonizzazione degli effetti" che le diverse normative riverberano nell'ambito territoriale amministrato, ivi comprese le normative di settore che disciplinano i servizi di cui all'art. 2;

- ai fini della realizzazione del percorso individuato dalla Strategia Nazionale per le aree interne, tuttavia, si rende necessaria una forma di governance che assicuri l'unitarietà dell'iniziativa mediante la costituzione di un organismo decisionale capace di rappresentare unitariamente i 29 Comuni dell'Area "Cilento Interno" e curare la loro riorganizzazione;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E OSSERVATO I COMUNI SOTTOSCRITTORI CONVENGONO TRA LORO QUANTO SEGUE:**

#### Articolo 1 - OGGETTO

I Comuni del "CILENTO INTERNO" innanzi indicati, come elencati al successivo articolo 3, convengono di costituire un organismo decisionale denominato



La tua  
Campania  
cresce in  
Europa

Governo Italiano  
Ministero del Consiglio dei Ministri  
Ministero per lo Sviluppo Economico e la Politiche Europee

"Associazione delle Valli del Cilento Interno" che avrà lo scopo di rappresentarli unitariamente quale Area di Progetto "CILENTO INTERNO" rispetto all'Accordo di Partenariato come definito nel Rapporto Istruttorio di cui in premessa.

Le suddette Amministrazioni procedono alla stipula del presente protocollo di intesa e convengono di dare seguito alla formale costituzione di detto organismo decisionale previo deliberazioni da assumere nei rispettivi Consigli comunali entro la data del 28.02.2015.

#### Articolo 2 - FINALITA'

Il presente protocollo di intesa ha lo scopo di creare le condizioni per il perseguimento delle seguenti finalità:

- rappresentare unitariamente l'area - progetto nei confronti della Regione Campania e del Comitato Nazionale per le Aree Interne;
- promuovere l'elaborazione della Strategia d'Area;
- rafforzare le modalità di concertazione territoriale mediante il coinvolgimento e la mobilitazione di tutti i partner locali, per promuovere l'impegno collettivo e il senso di appropriazione della Strategia, secondo il codice europeo di condotta del partenariato;
- adeguare l'azione e l'organizzazione amministrativa dei Comuni verso più avanzati standard di funzionalità (efficacia, efficienza, economicità), anche rispetto alle funzioni e responsabilità richieste per la celere attuazione di programmi e progetti di sviluppo locale che saranno proposti a finanziamento nell'ambito della Programmazione 2014-2020.

Tali finalità perseguono al contempo l'obiettivo di:

- migliorare la qualità dei servizi erogati;
- contenere la spesa per la gestione di tali servizi;



La tua  
Campania  
cresce in  
Europa

Governo Italiano  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Ministero per lo Sviluppo Economico e le Politiche Europee

Rispetto alla più generale e preminente finalità, di modificare le tendenze evolutive del territorio con azioni suscettibile di realizzare lo scenario desiderato per lo sviluppo delle aree interne – volte alla tutela attiva del territorio, alla valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo, all’implementazione di sistemi agro-alimentari, alla creazione di filiere locali di energia rinnovabile e alla cultura del saper fare e artigianato, alla promozione di iniziative industriali - si definiscono quali ambiti di intervento i seguenti servizi:

Istruzione

Sanità (estesa al servizio socio-assistenziale)

Trasporti - *Vin Bili Tn*

Infrastrutturazione digitale

Ciclo integrato dei rifiuti

(Gestione energetica dei comuni associati e Attuazione del progetto di cui al Patto dei Sindaci).

Il presente protocollo, in particolare, ha ad oggetto l’individuazione di modelli innovativi e sperimentali di gestione associata di tali servizi e funzioni, il tutto in coerenza con la strategia nazionale e comunitaria per la valorizzazione delle aree interne.

I Comuni si riservano, inoltre, l’estensione di modelli sperimentali di gestione ad ulteriori funzioni e servizi pubblici locali.

Le definizioni delle forme e dei modelli di gestione dei servizi sopra indicati avverrà in attuazione dei principi fondamentali della strategia aree interne: individuazione di modelli innovativi; utilizzazione di risorse aggiuntive per la attuazione dei modelli di gestione.

I modelli di gestione dei servizi e delle funzioni, pertanto, dovranno essere individuati non in base alla logica di mera riduzione del costo, ma di efficienza del



La tua  
Campania  
cresce in  
Europa

Governo Italiano  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Ministero per lo Sviluppo Economico e le Politiche Europee

servizio adeguato al livello effettivo dei bisogni, anche ricorrendo a risorse aggiuntive.

Con il presente protocollo, di conseguenza, i Comuni definiscono le modalità di relazione istituzionale volte ad individuare i livelli dei bisogni attuali, le forme di gestione adeguate, le modalità di organizzazione dei servizi e le procedure di affidamento degli stessi, affinché si possano strutturare le condizioni istituzionali, organizzative ed amministrative per realizzare la coesione necessaria ad attuare azioni integrate di sviluppo, nel breve, medio e lungo termine – 5 – 15 – 20 anni - dell’ambito territoriale dei Comuni aderenti al Protocollo di intesa, attraverso la realizzazione ed implementazione di forme di integrazione tra gli stessi, atte a conferire all’ambito territoriale caratteri di “sistema”, anche sul piano istituzionale ed amministrativo.

### Articolo 3 - AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L’ambito territoriale dei Comuni aderenti al presente Protocollo è quello individuato dalla Delibera G.R. n. 600 del 01.12.14 come di seguito indicato:

Comune	Provincia	Popolazione	STS	Ambito Sanitario	Distretto sanitario	Classificazione PSR 2014-2020
AQUARA	SA	1550	A1	S07	69	C
BELLOSGUARDO	SA	853	A1	S07	69	C
CAMPORA	SA	461	A2	S08	70	D
CANNALONGA	SA	1081	A4	S08	70	D
CASTEL SAN LORENZO	SA	2632	A2	S07	69	C
CASTELCIVITA	SA	1834	A1	S07	69	D
CASTELNUOVO CILENTO	SA	2598	A4	S08	70	C
CERASO	SA	2508	A4	S08	70	C
CONTRONE	SA	872	A1	S07	69	C



La tua  
Campania  
cresce in  
Europa

Governo Italiano  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Ministero per lo Sviluppo Economico e le Politiche Europee



La tua  
Campania  
cresce in  
Europa

Governo Italiano  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Ministero per lo Sviluppo Economico e le Politiche Europee

CORLETO MONFORTE	SA	643	A1	S07	69	D
FELITTO	SA	1296	A2	S07	69	C
GIOI CILENTO	SA	1339	A4	S08	70	C
LAURINO	SA	1708	A2	S07	69	D
MAGLIANO VETERE	SA	739	A2	S07	70	C
MOIO DELLA CIVITELLA	SA	1856	A4	S08	70	C
MONTEFORTE CILENTO	SA	565	A2	S07	69	C
NOVI VELIA	SA	2298	A4	S08	70	D
ORRIA	SA	1161	A4	S08	70	C
OTTATI	SA	680	A1	S07	69	D
PERITO	SA	1007	A4	S08	70	C
PIAGGINE	SA	1447	A2	S07	69	D
ROCCADASPIDE	SA	7354	F6	S07	69	C
ROSCIGNO	SA	827	A1	S07	69	C
SACCO	SA	559	A2	S07	69	D
SALENTO	SA	2005	A4	S08	70	C
SANT'ANGELO A FASANELLA	SA	718	A1	S07	69	D
STIO	SA	942	A2	S08	70	C
VALLE DELL'ANGELO	SA	280	A2	S07	69	D
VALLO DELLA LUCANIA	SA	8680	A4	S08	70	C
<b>TOTALE COMUNI</b>	<b>29</b>					
<b>TOTALE ABITANTI</b>		<b>50493</b>				

#### Articolo 4 - SOGGETTI E COMPITI

L'attuazione del presente Protocollo è demandata ad una Associazione di comuni denominata "Associazione delle Valli del Cilento Interno" composta dai Sindaci dei Comuni.

Le articolazioni interne del "Associazione delle Valli del Cilento Interno" sono:

Il Presidente, il Comitato di Coordinamento e la Conferenza dei Sindaci.

Il Presidente è designato dalla Conferenza dei Sindaci tra i suoi componenti mediante voto segreto, dura in carica 5 anni ed ha la rappresentanza di tutti i Sindaci aderenti al presente protocollo in relazione a tutte le attività necessarie al Progetto "Aree Interne".

Il Comitato di Coordinamento è composto da otto membri, compreso il Presidente, eletti dalla Conferenza dei Sindaci, uno rappresentato dal Comune di Roccadaspide, uno dal Comune di Vallo della Lucania, mentre gli altri saranno designati e scelti tra i raggruppamenti (associazioni o unioni di comuni) come di seguito indicati: un rappresentante per ciascuna delle seguenti Associazioni dei Comuni: **SA2** (Aquara, Castelcivita, Controne, Ottati), **SA6** (Bellosguardo, Corleto Monforte, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella), **SA11** (Ceraso, Novi Velia, Cannalonga), **SA18** (Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Stio) e un rappresentante, per ciascuna delle seguenti Unioni di Comuni: Alto Calore (Campora, Castel San Lorenzo, Felitto, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Piaggine, Sacco, Valle dell'Angelo), Valle Alento (Castelnuovo Cilento, Gioi Cilento, Moio della Civitella, Omignano, Orria, Perito, Salento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, esclusivamente per i comuni inseriti nella strategia).

L'Ufficio di Coordinamento Istituzionale che ha la finalità di facilitare la partecipazione degli attori locali alla definizione del documento strategico, sarà





coadiuvato da un Gruppo Tecnico-Amministrativo che sarà costituito da un Dirigente Tecnico dei seguenti organismi istituzionali e società a totale partecipazione pubblica :

- a) *Parco del Cilento, Vallo di Diano e Alburni*
- b) *Comunità Montana del Calore Salernitano*
- c) *Comunità Montana degli Alburni*
- d) *Comunità Montana del Gelbison e Cervati*
- e) *Sistema Cilento spa*
- f) *ESCO Cilento Diano Sele*
- g) *Formez con propri rappresentanti*
- h) *Gal Cilento regeneratio srl*

Il Comitato di coordinamento dura in carica 5 anni.

La Conferenza dei Sindaci è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2 del presente atto. E' composta dai Sindaci dei Comuni aderenti al presente protocollo o da loro delegati con responsabilità operative e decisionali, in rappresentanza degli Enti convenzionati. E' convocata e presieduta dal Presidente.

La stessa potrà essere convocata anche su richiesta di uno dei Sindaci dei Comuni Convenzionati, previa puntuale indicazione dell'ordine del giorno e predisposizione del relativo atto deliberativo da sottoporre ad approvazione.

La Conferenza dei Sindaci, in relazione alle premesse e alle finalità espresse all'art. 2 svolge i seguenti compiti:

- 1. si insedia formalmente, designa il Presidente e individua la Sede.
- 2. promuove l'elaborazione della "Strategia d'Area" mediante la costituzione del Partenariato locale (o modalità equipollenti rispetto alle finalità dell'art. 5 Reg. Com. 1013/2013 e relativo Codice di condotta) sino alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro;
- 3. individua il Referente tecnico-amministrativo della Strategia d'Area;



- 4. individua le funzioni fondamentali da associare e stabilisce gli indirizzi e gli obiettivi per la gestione associata delle funzioni dei servizi e per le relative strutture tecnico-amministrative;
- 5. definisce ed approva il piano annuale per la gestione di tali funzioni ed il relativo piano finanziario;
- 6. vigila e controlla sull'espletamento delle stesse funzioni e verifica il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2;
- 7. esamina le eventuali proposte di ingresso o di recesso dalla convenzione;
- 8. si adopera a definire la tempistica di realizzazione delle varie azioni amministrative da adottarsi da parte dei Comuni aderenti al presente Protocollo di intesa, in rapporto alla Strategia Aree Interne;
- 9. Definisce politiche amministrative per la valorizzazione del Centro di tricerca del PNCVD.

#### **Articolo 5 - SEDE**

La sede dell' "Associazione delle Valli del Cilento Interno" verrà individuata dall'Assemblea dei Sindaci all'atto dell'insediamento, secondo modalità definite dall'Assemblea stessa.

#### **Articolo 6 - ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI**

La Conferenza dei Sindaci esprime le direttive generali per l'organizzazione delle funzioni, dei servizi, degli uffici e delle attività associate, mediante appositi atti di indirizzo rivolti alla totalità o ad alcuni dei Comuni aderenti al presente protocollo d'Intesa e decide la governance dell'intero sistema. Visto l'ampio territorio da mettere a sistema e la sua poco omogeneità (Area del Cilento e Area del Calore) collegato da un difficile e fatiscente sistema viario, al fine di garantire il giusto equilibrio negli organi rappresentativi, si dovranno prevedere nella governance,





La tua  
Campania  
cresce in  
Europa

Governo Italiano  
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Ministero per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

un'equa e paritetica attribuzione delle responsabilità negli organi di gestione dell'intero sistema (Presidente, Responsabile tecnico-amministrativo).

I Comuni aderenti al presente protocollo d'intesa, con la sua sottoscrizione, si impegnano al recepimento ed attuazione, nell'ambito delle proprie competenze, delle direttive generali espresse dalla Conferenza dei Sindaci.

#### Articolo 7 - DURATA - INTEGRAZIONI

La durata del presente protocollo d'intesa è di anni 15. La presente Convenzione è aperta a successive adesioni di altri Comuni ed a modifiche ed integrazioni secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo.

#### Articolo 8 - AMMISSIONE DI NUOVI COMUNI O ENTI

L'istanza di adesione di nuovi Enti al presente protocollo d'intesa va presentata al Presidente o alla Conferenza dei Sindaci e trasmessa per conoscenza a tutti i Comuni associati. Sull'istanza di ammissione la decisione è assunta con apposita deliberazione dalla Conferenza dei Sindaci.

#### Articolo 9 - DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente Protocollo si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nella Conferenza dei Sindaci, con adozione se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti. Trovano, altresì, applicazione le norme vigenti in materia di associazionismo comunale.

Il presente protocollo viene letto, confermato e sottoscritto per piena ed integrale accettazione dai Sindaci o loro rappresentanti aderenti alla conferenza dei Sindaci sopra indicata.

Viene altresì sottoscritto dal Presidente della Regione Campania, per ratifica è presa visione del presente protocollo d'intesa.



La tua  
Campania  
cresce in  
Europa

Governo Italiano  
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Ministero per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

#### Tra le Parti:

-Comune di **AQUARA**, rappresentato dal Sindaco Sig. **BRENCA PASQUALE**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

*Pasquale Brenca* (SINDACO)

-Comune **BELLOSGUARDO**, rappresentato dal Sindaco Sig. **PARENTE GEPPINO**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

*Geppino Parente*

-Comune di **CAMPORA** rappresentato dal Sindaco Sig. **VITALE GIUSEPPE** che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

*Giuseppe Vitale*

-Comune di **CANNALONGA**, rappresentato dal Sindaco Sig. **TANCREDI TORIBIO**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

*Toribio Tancredi*

-Comune di **CASTEL SAN LORENZO**, rappresentato dal Sindaco Sig. **CAPO GENNARO**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

*Gennaro Capo*

-Comune di **CASTELCIVITA**, rappresentato dal Sindaco Sig. **FORZIATI ANTONIO**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

*Antonio Forziati*

-Comune di **CASTELNUOVO CILENTO**, rappresentato dal Sindaco Sig. **LAMAIDA EROS**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

*Eros Lamaida*

-Comune di **CERASO**, rappresentato dal Sindaco Sig. **MAIONE GENNARO**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

*Gennaro Maione*

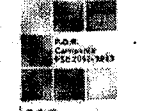
-Comune di **CONTRONE**, rappresentato dal Sindaco Sig. **PASTORE NICOLA**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

*Nicola Pastore*



La tua  
Campania  
cresce in  
Europa

Governo Italiano  
Ministero dell'Interno  
Dipartimento per lo sviluppo economico e la politica amministrativa



La tua  
Campania  
cresce in  
Europa

Governo Italiano  
Ministero dell'Interno  
Dipartimento per lo sviluppo economico e la politica amministrativa

-Comune di **CORLETO MONFORTE**, rappresentato dal Sindaco Sig. **SICILIA ANTONIO**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

-Comune di **FELITTO**, rappresentato dal Sindaco Sig. **CARONNA MAURIZIO**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

-Comune di **GIOI**, rappresentato dal Sindaco Sig. **SALATI ANDREA**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

-Comune di **LAURINO**, rappresentato dal Sindaco Sig. **ROMANO GREGORIO**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

-Comune di **MAGLIANO VETERE**, rappresentato dal Sindaco Sig. **D'ALESSANDRO CARMINE**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

-Comune di **MOIO DELLA CIVITELLA**, rappresentato dal Sindaco Sig. **GNARRA ANTONIO**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

-Comune di **MONTEFORTE CILENTO**, rappresentato dal Sindaco Sig. **MANZI ANTONIO**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

-Comune di **NOVI VELIA**, rappresentato dal Sindaco Sig.ra **RICCHIUTI MARIA**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

-Comune di **ORRIA**, rappresentato dal Sindaco Sig. **DE FEO MANLIO**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

-Comune di **OTTATI**, rappresentato dal Sindaco Sig. **DODDATO EDOARDO**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

-Comune di **PERITO**, rappresentato dal Sindaco Sig. **APOLITO ANTONELLO**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

-Comune di **PIAGGINE**, rappresentato dal Sindaco Sig. **VAIRO GUGLIELMO**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

-Comune di **ROCCADASPIDE**, rappresentato dal Sindaco Sig. **AURICCHIO GIROLAMO**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

-Comune di **ROSCIGNO**, rappresentato dal Sindaco Sig. **PALMIERI PINO**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

-Comune di **SACCO**, rappresentato dal Sindaco Sig. **SAGGESE CLAUDIO**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

-Comune di **SALENTO**, rappresentato dal Sindaco Sig. **DE MARCO GABRIELE**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

-Comune di **SANT'ANGELO A FASANELLA**, rappresentato dal Commissario, Sig.ra **RAFFAELA DE ASMUNDIS** che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

-Comune di **STIO**, rappresentato dal Sindaco Sig. **BARBATO NATALINO**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di



Campania  
Croce in  
Europa

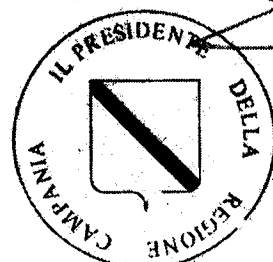
Governo Italiano  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Ministero per lo Sviluppo Economico e la Pubblica Amministrazione

Comune di **VALLE DELL'ANGELO**, rappresentato dal Sindaco Sig. **IANNUZZI SALVATORE**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

- Comune di **VALLO DELLA LUCANIA**, rappresentato dal Sindaco Sig. **ALOIA ANTONIO**, che interviene al presente atto in nome e per conto dell'Amministrazione comunale rappresentata in forza di

Napoli, 12 gennaio 2015

PER RATIFICA E PRESA VISIONE



- per quanto considerato e richiamato in premessa, occorre un'opera di "armonizzazione degli effetti", che le diverse normative riverberano nell'ambito territoriale amministrato, ivi comprese le normative di settore che disciplinano i servizi di cui all'art. 2;

- ai fini della realizzazione del percorso individuato dalla Strategia Nazionale per le aree interne, si è reso necessario creare una forma di **governante**, che assicuri l'unitarietà dell'iniziativa mediante la costituzione di un organismo decisionale capace di rappresentare unitariamente i **25 Comuni** dell'Area "**Cilento Interno**", e curare la loro riorganizzazione;

Preso atto:

- che in attuazione delle linee guida innanzi dette, tra le Amministrazioni Comunali di: **Aquara, Bellosguardo, Campora, Cannalonga, Castel San Lorenzo, Castelvita, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Controne, Corleto Monforte, Felitto, Gioi Cilento, Laurino, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Monteforte Cilento, Novi Velia, Orria, Ottati, Perito, Piaggine, Roccadaspide, Roscigno, Sacco, Salento, Sant'Angelo a Fasanella, Stio, Valle dell'Angelo, Vallo della Lucania**, in persona dei rispettivi sindaci, in relazione all'Area individuata come "**Cilento Interno**" è stato **sottoscritto** e siglato, alla presenza del Presidente della Regione Campania - On.le Stefano **Caldoro**, e dei funzionari regionali responsabili della strategia per le aree interne, un **protocollo di intesa** per la gestione associata delle funzioni comunali nella strategia per le aree interne;

- che con il predetto protocollo di intesa i comuni suddetti hanno, altresì, demandato ad un organismo collettivo denominato "**Associazione per lo sviluppo delle Valli del Cilento interno**", composto dai Sindaci dei Comuni sottoscrittori facenti parte dell'area "**Cilento Interno**", l'attuazione del predetto **Protocollo d'intesa**;

Visto:

- Il **protocollo** d'intesa per la gestione associata delle funzioni comunali nella strategia per le aree interne, **sottoscritto** tra i Sindaci dei comuni suindicati in data **12/01/2015**, presso la sede della Regione Campania, il cui contenuto è da intendersi qui per richiamato e trascritto;

Ritenuto:

- di **dover** approvare il suddetto protocollo d'intesa al fine di procedere nel processo di definizione della strategia di sviluppo d'area e per la realizzazione dei progetti di sviluppo, nonché per essere unitariamente rappresentati quale area di progetto denominata "**CILENTO INTERNO**", rispetto all'**Accordo** di partenariato come definito nel rapporto istruttorio di cui in premessa;

**Tutto** ciò premesso, ritenuto e considerato, acquisiti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi Interessati ai sensi ex art. 49 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267** (TUEL), attesa l'urgenza, con **voti favorevoli unanimi** e palesi, espressi per alzata di mano da tutti i componenti presenti e votanti;

## Delibera

1. La **premessa** è parte integrante e sostanziale del presente atto, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

2. Di **approvare** il **protocollo d'intesa** per la gestione associata delle funzioni comunali nella strategia per le aree interne, **sottoscritto** tra i Sindaci dei comuni suindicati in data **12/01/2015**, presso la sede della Regione Campania, copia della quale viene **allegata** al solo **originale** della presente;

3. Di **trasmettere** copia della presente deliberazione alla Regione Campania per la presa d'atto della manifestazione di volontà;

4. Di **dichiarare** la presente deliberazione, a seguito di separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267** (TUEL). -